



BANCA TERCAS S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 6060.8
Capogruppo del Gruppo Bancario Tercas
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Teramo, Corso San Giorgio, 36 64100
Capitale sociale Euro 50.000.000,00
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo, codice fiscale e
Partita I.V.A: 00075100677
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di un ammontare nominale massimo complessivo di euro 50.000.000,00 di Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente e scadenza 13/07/2018 di Banca Tercas S.p.A.

"Banca Tercas Tasso Fisso Crescente 2011/2018 – 123[^] emissione" – codice ISIN IT0004739287

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 01/07/2011

Le presenti Condizioni Definitive sono pubblicate ai sensi del programma di emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28/06/2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n.11056831 del 23/06/2011, il quale incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 28/06/2011 a seguito di approvazione rilasciata con nota n.11056831 del 23/06/2011.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle Presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, nonché degli eventuali supplementi o avvisi integrativi.

Tali documenti sono è disponibili presso il sito internet dell'Emittente www.tercas.it, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti, inoltre, verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente, dal Responsabile del Collocamento e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base e in particolare nella sezione III (Glossario) dello stesso.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda alla sezione III (Glossario) per un'elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei Titoli oggetto del Programma e le finalità dell'investimento.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito, emessi alla pari, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato pari al 2,50%, 2,75%, 3,00%, 3,50%, 4,00%, 4,50% e 5,00%. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata il 13 luglio di ciascun anno fino alla scadenza del prestito.

Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziati nel par.3.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento del titolo in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni.

1.2 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle presenti Condizioni Definitive sono riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione sintetica delle caratteristiche dei Titoli e delle finalità dell'investimento;
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria e l'onere implicito);
- iii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni;
- iv) il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un titolo di stato italiano (BTP) con vita residua similare alla vita media delle Obbligazioni.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel par. 3.

1.3 Fattori di rischio comuni alla diverse tipologie di Obbligazioni

Rischio di credito dell'Emittente

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente non garantite.

I Titoli che saranno emessi ai sensi del Programma non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso del capitale sia al pagamento degli interessi previsti.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- componenti (commissioni/oneri) implicite nel Prezzo di Emissione ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri");
- eventi economici, finanziari, normativi, politici, militari, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

- **Rischi di tasso di mercato**

L'investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di

mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente** le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

In particolare, per le **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**, la sensibilità del prezzo dei Titoli in presenza di variazioni dei tassi di interesse sarà maggiore che nel caso di obbligazioni che corrispondono un tasso fisso costante per tutta la loro durata.

Inoltre, gli aspetti relativi al rischio di liquidità (cfr. successivo paragrafo "Rischio di Liquidità") possono generare ulteriori variazioni del prezzo dei Titoli.

• Rischio di liquidità

Il disinvestimento dei Titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale qualora le richieste di vendita non trovino adeguata contropartita.

L'Emittente si riserva di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione su un mercato Regolamentato o su un Sistema Multilaterale di Negoziazione o presso un Internalizzatore Sistemico.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a quotazione su un mercato Regolamentato o su un Sistema Multilaterale di Negoziazione o presso un Internalizzatore Sistemico, sia accolta né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Qualora gli strumenti finanziari non venissero ammessi alla negoziazione in una delle sedi sopracitate ovvero venissero ammessi, ma in condizioni tali da non assicurare adeguati livelli di liquidità, al fine di assicurare per gli stessi un mercato secondario, l'Emittente si impegna incondizionatamente a riacquistare qualunque quantità di obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta inoltrata ai collocatori. Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi di mercato (dei Titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana) al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua.

Come specificato nell'Execution Policy dell'Emittente, reperibile sul sito internet dell'Emittente (www.tercas.it nella sezione "Mifid"), i prezzi di negoziazione sono stabiliti secondo l'applicazione del metodo dell'attualizzazione dei flussi cedolari e di capitale a scadenza a tassi di mercato (considerando un Titolo di Stato avente caratteristiche simili al titolo oggetto di negoziazione) maggiorati o diminuiti di un margine massimo di 100 bps (1%) a seconda che si tratti rispettivamente di un acquisto ovvero di una vendita da parte dell'Emittente. Al prezzo così determinato L'Emittente non applicherà alcuna commissione di negoziazione. Non sono previsti limiti di quantità nel riacquisto delle obbligazioni da parte dell'Emittente dopo il collocamento.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli. Inoltre, i Titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita; pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito

dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il capitolo 6 della Nota Informativa.

• **Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Un cambiamento dei *rating* attribuiti al debito dell'Emittente potrebbe influire sul prezzo di mercato dei Titoli stessi.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

I giudizi di *rating* dell'Emittente sono indicati anche nelle presenti Condizioni Definitive.

• **Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri**

Poiché fra le componenti del Prezzo di Emissione dei Titoli vi sono oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

La presenza di tali oneri, potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi inferiori rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.

Pertanto l'investitore che volesse smobilizzare l'investimento dopo la Data di Regolamento dei Titoli e prima della Data di Scadenza degli stessi potrebbe subire delle perdite in conto capitale.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione del prezzo di emissione considera la curva *swap* di pari durata dell'obbligazione ed il merito di credito dell'Emittente desunto dalla curva dei rendimenti di mercato di emittenti bancari con rating BBB (comparabile con quello dell'Emittente) con eventuale applicazione di uno spread negativo rispetto a tale curva. Il rendimento delle obbligazioni è fissato in ragione delle condizioni di mercato e di politiche commerciali per cui lo stesso può non corrispondere al merito di credito dell'Emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse; a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischi di conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni seguenti:

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e Collocatore e pertanto si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Bancario Tercas ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente

- **Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario**

Qualora gli strumenti finanziari non venissero ammessi alla negoziazione su un mercato Regolamentato o su un Sistema di Negoziazione o presso un Internalizzatore Sistemático ovvero venissero ammessi, ma in condizioni tali da non assicurare adeguati livelli di liquidità, al fine di assicurare per gli stessi un mercato secondario, l'Emittente si impegna incondizionatamente a riacquistare qualunque quantità di obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta inoltrata ai collocatori, con l'obiettivo di garantire adeguati livelli di liquidità per i titoli di propria emissione, secondo i criteri di determinazione specificati nel successivo paragrafo 6.3.

Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano

Le Obbligazioni presentano un rendimento effettivo su base annua pari al 3,54% lordo (**3,11% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%**) inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato italiano di durata residua simile quale il BTP 4,50% 01/08/2018 il cui rendimento, al prezzo ufficiale del 20/06/2011 pari a 100,875 è pari al 4,40% (**3,82% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%**).

Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto del Programma non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un *rating* alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della Singola Offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

1. INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI E SULL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Emittente:	Banca Tercas S.p.A.															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Agenzia di rating</th> <th>Debito a breve termine</th> <th>Debito a lungo termine</th> <th>Outlook</th> <th>Data rating</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>S&P</td> <td>A-2</td> <td>BBB</td> <td>negativo</td> <td>06/05/2011</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>P-2</td> <td>Baa2</td> <td>negativo</td> <td>23/06/2011</td> </tr> </tbody> </table>	Agenzia di rating	Debito a breve termine	Debito a lungo termine	Outlook	Data rating	S&P	A-2	BBB	negativo	06/05/2011	Moody's	P-2	Baa2	negativo	23/06/2011
	Agenzia di rating	Debito a breve termine	Debito a lungo termine	Outlook	Data rating											
S&P	A-2	BBB	negativo	06/05/2011												
Moody's	P-2	Baa2	negativo	23/06/2011												
Tipologia dei Titoli:	Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente															
Valuta di denominazione dei Titoli:	Euro (€)															
Ammontare Nominale massimo complessivo	Euro 50.000.000,00 per un totale di n. 50.000 Obbligazioni dal valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna															
Prezzo di Emissione:	100,00% dell'Ammontare Nominale ossia euro 1.000,00 per ciascuna obbligazione dal valore nominale di euro 1.000,00															
Taglio dei Titoli: (essendo i Titoli dematerializzati, per "Taglio dei Titoli" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento dei Titoli)	Euro 1.000,00															
Data di Emissione:	13/07/2011															
Data di Godimento:	13/07/2011															
Data di Scadenza:	13/07/2018															
Rimborso:	Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, il 13/07/2018															
Status dei Titoli:	Titoli non subordinati															
Quotazione:	<p>L'Emittente si riserva di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione su un mercato Regolamentato o su un Sistema Multilaterale di Negoziazione o presso un Internalizzatore Sistemico.</p> <p>Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a quotazione su un mercato Regolamentato o su un Sistema Multilaterale di Negoziazione o presso un Internalizzatore Sistemico, sia accolta né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.</p> <p>Qualora gli strumenti finanziari non venissero ammessi alla negoziazione in una delle sedi sopracitate ovvero venissero ammessi, ma in condizioni tali da non assicurare adeguati livelli di liquidità, al fine di assicurare per gli stessi un mercato secondario, l'Emittente si impegna incondizionatamente a riacquistare qualunque quantità di obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta inoltrata ai collocatori. Il prezzo degli</p>															

	<p>strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi di mercato (dei Titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana) al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua.</p> <p>Come specificato nell'Execution Policy dell'Emittente, reperibile sul sito internet dell'Emittente (www.tercas.it nella sezione "Mifid"), i prezzi di negoziazione sono stabiliti secondo l'applicazione del metodo dell'attualizzazione dei flussi cedolari e di capitale a scadenza a tassi di mercato (considerando un Titolo di Stato avente caratteristiche similari al titolo oggetto di negoziazione) maggiorati o diminuiti di un margine massimo di 100 bps (1%) a seconda che si tratti rispettivamente di un acquisto ovvero di una vendita da parte dell'Emittente. Al prezzo così determinato L'Emittente non applicherà alcuna commissione di negoziazione. Non sono previsti limiti di quantità nel riacquisto delle obbligazioni da parte dell'Emittente dopo il collocamento.</p>
--	---

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI FISSI

Tasso Fisso Crescente:	2,50% il primo anno, 2,75% il secondo, 3,00% il terzo, 3,50% il quarto, 4,00% il quinto, 4,50% il sesto e 5,00% il settimo, secondo la convenzione di calcolo act/act, Unadjusted Following Business Day Convention, calendario TARGET.														
Periodicità di pagamento degli interessi fissi crescenti:	Annuale posticipata														
Date di Pagamento degli Interessi Fissi:	<p>Le date di pagamento degli interessi fissi ed i relativi tassi d'interesse annui lordi sono come da tabella seguente:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>13/07/2012</td> <td>2,50%</td> </tr> <tr> <td>13/07/2013</td> <td>2,75%</td> </tr> <tr> <td>13/07/2014</td> <td>3,00%</td> </tr> <tr> <td>13/07/2015</td> <td>3,50%</td> </tr> <tr> <td>13/07/2016</td> <td>4,00%</td> </tr> <tr> <td>13/07/2017</td> <td>4,50%</td> </tr> <tr> <td>13/07/2018</td> <td>5,00%</td> </tr> </table>	13/07/2012	2,50%	13/07/2013	2,75%	13/07/2014	3,00%	13/07/2015	3,50%	13/07/2016	4,00%	13/07/2017	4,50%	13/07/2018	5,00%
13/07/2012	2,50%														
13/07/2013	2,75%														
13/07/2014	3,00%														
13/07/2015	3,50%														
13/07/2016	4,00%														
13/07/2017	4,50%														
13/07/2018	5,00%														
Ammontare lordo delle Cedole Fisse Crescenti:	€ 25,00 il primo anno, €27,50 il secondo, €30,00 il terzo, €35,00 il quarto, €40,00 il quinto, €45,00 il sesto e €50,00 il settimo per ciascuna obbligazione dal valore nominale di euro 1.000,00														

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

Opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente:	Non applicabile
Prezzo di Rimborso:	Alla pari (100,00%) ossia euro 1.000,00 per ciascuna obbligazione dal valore nominale di euro 1.000,00

COLLOCAMENTO E OFFERTA

Responsabile del Collocamento:	Banca Tercas S.p.A.
Collocatori:	Banca Tercas S.p.A.
Destinatari dell'offerta:	Pubblico indistinto in Italia
Condizioni dell'offerta:	Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Restrizioni alla vendita:	I Titoli non potranno essere offerti o venduti a soggetti esclusi ai sensi del punto 5.2.1 della Nota Informativa.
Periodo di Offerta:	Dal 4/7/2011 al 13/01/2012 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente / Responsabile del collocamento.
Prezzo di Offerta:	100,00% dell'Ammontare Nominale , maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Lotto Minimo sottoscrivibile:	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione dal valore nominale di euro 1.000,00
Data di Regolamento	<p>La data di Regolamento del Prestito per le sottoscrizioni effettuate fino alla data di godimento (esclusa) saranno regolate alla data di godimento stessa (13/07/2011).</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla data del terzo giorno lavorativo successivo al giorno di sottoscrizione; in tal caso, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturati tra la</p>

	Data di Godimento e la Data di Regolamento.
Commissioni:	Non sono previste commissioni di collocamento a favore del Collocatore (Banca Tercas Spa ossia l'Emittente)

INFORMAZIONI OPERATIVE

Sistema di gestione accentrata:	Alla Data di Regolamento, i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.
Anagrafica dei Titoli:	Banca Tercas Tasso Fisso Crescente 2011/ 2018 – 123 [^] emissione
Codice ISIN:	IT0004739287
Rating:	Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione:	L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 27/06/2011 dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto.
--	--

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Nella presente sezione sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano BTP di similare scadenza.

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato e dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50 % vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza.

- A) la scomposizione del Prezzo di Emissione;
- B) l'esemplificazione dei rendimenti;
- C) il confronto dei rendimenti con quelli di un Titolo di Stato di similare durata residua;

A) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Ai fini della determinazione del rendimento effettivo annuo lordo del 3,54 %, sono stati considerati i seguenti elementi:

- TASSO RILEVATO DALLA CURVA DEI RENDIMENTI DI MERCATO RELATIVA AD EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE DI EMITTENTI BANCARI CON RATING "BBB" EQUIVALENTE A QUELLO DELL'EMITTENTE: 5,39% per la scadenza a 7 anni
- SPREAD APPLICATO IN CONSIDERAZIONE DELLE CONDIZIONI COMMERCIALI E DI MERCATO PRESSO L'AREA TERRITORIALE IN CUI OPERA L'EMITTENTE: -1,85 %

Il rendimento effettivo annuo lordo del 3,54 % corrisponde al differenziale tra il tasso di mercato del 5,39% e lo spread applicato pari a -1,85 %.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando tutti i flussi di cassa futuri (rimborso delle cedole e del capitale a scadenza) al tasso del 5,39 % rilevato dalla predetta curva dei rendimenti di mercato relativa ad emittenti bancari con rating equivalente a quello di Banca Tercas, quindi con valorizzazione del merito di credito dell'emittente, pari al 89,32 % del capitale nominale.

La differenza tra il prezzo di emissione ed il valore della componente obbligazionaria, pari a 10,68 %, rappresenta l'importo degli oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione.

Gli oneri impliciti derivano dall'applicazione da parte dell'emittente, in considerazione delle condizioni commerciali e di mercato in cui esso opera, di uno spread negativo pari a -1,85 % alla curva dei rendimenti di mercato di emittenti bancari con rating "BBB".

Si riporta di seguito la scomposizione del prezzo di emissione con valorizzazione del merito di credito dell'emittente sulla base della "Curva settore Fair Market EUR Bank BBB" pubblicata da Bloomberg alla data del 21/06/2011:

Valore della componente obbligazionaria	89,32%
Onere implicito	10,68 %
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

B) Esempificazione dei rendimenti

Il Titolo, di cui alle presenti Condizioni Definitive, presenta un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,54 % (3,11% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Cedola lorda annuale	Cedola netta annuale
13/07/2012	2,50%	€ 25,00	€ 21,88
13/07/2013	2,75%	€ 27,50	€ 24,06
13/07/2014	3,00%	€ 30,00	€ 26,25
13/07/2015	3,50%	€ 35,00	€ 30,63
13/07/2016	4,00%	€ 40,00	€ 35,00
13/07/2017	4,50%	€ 45,00	€ 39,38
13/07/2018	5,00%	€ 50,00	€ 43,75
Rendimento Effettivo		3,54%	3,11%

C) Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con il rendimento di un titolo di stato italiano (BTP con vita residua similare alla durata del Titolo) Btp 4,50% 01/08/2018 acquistato in data 20/06/2011 al prezzo ufficiale di 100,875 .

	BTP IT0004361041	Obbligazioni "Banca Tercas Tasso Fisso Crescente 2011/2018 – 123^ emissione"
Data di Scadenza	01/08/2018	13/07/2018
Rendimento Effettivo Lordo	4,40%	3,54%
Rendimento Effettivo Netto	3,82%	3,11%

4. RESPONSABILITA'

Banca Tercas S.p.A., in veste di Emittente, di Responsabile del Collocamento e Collocatore, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Teramo, 28/06/2011
